

Fondo Paglilla - Gallarotti

Provengono da Valmaggione in Valsesia, provincia di Vercelli, i volumi della seconda consegna.

La famiglia Gallarotti è originaria del Piemonte. A Valmaggione, frazione del comune di Quarona, si trova la casa di famiglia, rimasta a lungo punto di riferimento per vacanze estive e incontro di parenti. Il primo nucleo dei libri da lì provenienti è costituito da alcuni titoli della casa editrice Calmann-Lévy risalenti ai primi anni del Novecento, posseduti con ogni probabilità da Noè Gallarotti, maestro elementare e poi insegnante di francese in diversi istituti superiori italiani, autore di alcune grammatiche e di traduzioni dal francese.

Il più giovane dei suoi figli, Edgardo, intraprese la carriera militare. A lui apparteneva la raccolta di romanzi gialli degli anni Trenta-Cinquanta (oltre 150 titoli). La biblioteca comprende inoltre un paio di romanzi di fantascienza dei primi anni Cinquanta, alcuni testi di narrativa e una decina di opere di storia e cultura locale riguardanti il territorio valsese.

La piccola raccolta (circa 200 volumi) presenta le caratteristiche di una biblioteca dedicata prevalentemente alla lettura di svago, da usufruire durante i periodi di vacanza. Non vi sono ovviamente raccolti tutti i libri di proprietà del generale Gallarotti, che dopo la prima guerra mondiale fu per vari periodi di stanza a Gorizia, dove nacque il figlio maggiore, Franco, e dove si stabilì definitivamente dopo la pensione.

I titoli su Valmaggione, Quarona e la Valsesia sono stati in seguito aumentati da acquisti mirati dei nipoti, legati al ricordo della terra d'origine della famiglia. Anche la sezione di giallistica è proseguita dagli anni Sessanta in poi nella biblioteca Gallarotti di Gorizia.